

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO, di seguito denominato "**USR Abruzzo**" con sede a L'Aquila in Via Ulisse Nurzia, C.F. 93028190663, rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Antonella Tozza, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'USR Abruzzo;

e

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL CRATERE, di seguito USRC, con sede in Fossa (AQ), piazza Gemona 1, CF 93068570667 rappresentato dal Titolare Ing. Raffaello Fico, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'USRC;

e

COMUNE DI SCOPPITO, di seguito denominato "**Comune capofila**", rappresentato dal Sindaco Marco Giusti, domiciliato per la carica in Scoppito, Via S. Andrea, 20 C.F. 00183860667,

e

COMUNE DI LUCOLI di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Walter Chiappini domiciliato per la carica in Lucoli, Frazione Collimento CF 00094420668

e

COMUNE DI TORNIMPARTE di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Giacomo Carnicelli domiciliato per la carica in Tornimparte, Via il Corso, 178 CF 00190240663

e

COMUNE DI NAVELLI, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Paolo Federico, domiciliato per la carica in Navelli, Via San Girolamo, 1 C.F. 00188910665,

e

COMUNE DI BARISCIANO, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Francesco Di Paolo domiciliato per la carica in Barisciano Via Piazza Trieste, 1 CF 00195850664

e

COMUNE DI CAPESTRANO, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Antonio D'Alfonso domiciliato per la carica in Capestrano, Piazza del Mercato CF 00199980665

e

COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Pio Feneziani domiciliato per la carica in San Pio delle Camere, Via Grande, 4 CF 00197690662

e

COMUNE DI POGGIO PICENZE di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Antonello Gialloredo domiciliato per la carica in Poggio Picenze, Piazza San Rocco CF 00210400669

e

COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Silvano Cappelli, domiciliato per la carica in San Demetrio Ne' Vestini, Via San Vincenzo De' Paoli, C.F. 80002710665,

e

COMUNE DI FONTECCHIO, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Sabrina Ciancone domiciliato per la carica in Fontecchio, Via Via Contrada Murata CF 00189210669

e

COMUNE DI FOSSA, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Fabrizio Boccabella domiciliato per la carica in Fossa, Via Roma, 47 CF 80001770660

e

COMUNE DI OCRE, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Fausto Fracassi domiciliato per la carica in Ocre, Via del Municipio, 1 S. Panfilo d'Ocre CF 80002850669

e

COMUNE DI OVINDOLI, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Angelo Simone domiciliato per la carica in Ovindoli, Via Dante Alighieri CF 00097320667

e

COMUNE DI ROCCA DI MEZZO; di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Mauro Di Ciccio domiciliato per la carica in Rocca di Mezzo, Via dell'Oratorio, 1 CF 80005730660

e

COMUNE DI PIZZOLI, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Giovannino Anastasio, domiciliato per la carica in Pizzoli, Piazza Municipio, 13 C.F. 80007080668,

e

COMUNE DI BARETE di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Leonardo Gattuso domiciliato per la carica in Barete, Piazza del Duomo 1, CF 00148360662.

e

COMUNE CAGNANO AMITERNO, di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Iside Di Martino domiciliato per la carica in Cagnano, Via Sallustio n. 4 CF, 80003670660

e

COMUNE DI CAPITIGNANO di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Maurizio Pelosi domiciliato per la carica in Capitignano, Piazza Del Municipio 1, CF 00164280661

e

COMUNE DI MONTEREALE; di seguito denominato "**Comune**", rappresentato dal Sindaco Massimiliano Giorgi domiciliato per la carica in Montereale, Via Municipio, n. 12 CF 00096510664

e

ISTITUTO COMPRENSIVO SCOPPITO, di seguito denominato I.C. "**Scoppito**" capofila, con sede a Scoppito, via Madonna della Strada, 240, C.F. 800005230661, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Gilberto Marimpietri, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.C.;

e

ISTITUTO COMPRENSIVO NAVELLI, di seguito denominato I.C. "**Navelli**", con sede a Navelli, Piazza S. Pelino C.F. 80009930662, rappresentato dalla Dirigente Scolastica, Alessandra De Cecchis domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.C.;

e

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DEMETRIO-ROCCA DI MEZZO, di seguito denominato I.C. "**San Demetrio**", con sede a San Demetrio in via Madonna dei Raccomandati, C.F. 80005610664, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Antonio Lattanzi, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.C.;

e

ISTITUTO COMPRENSIVO PIZZOLI, di seguito denominato I.C. "**Pizzoli**", con sede a Pizzoli in via delle Scuole, C.F. 80007400668, rappresentato dal Dirigente Scolastico reggente Prof.ssa Paola Verini domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede dell'I.C.;

di seguito congiuntamente definite "Parti"

Potenziamento del curriculum in ambito linguistico-scientifico

VISTI

- l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 241/90 che dispone: *"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. 2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 (comma così modificato dall'Allegato 4, art. 3, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2010) 2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente (comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012, poi così modificato dall'art. 6, comma 5, legge n. 9 del 2014)";*
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59 del 1997 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- la direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida a norma dell'articolo 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- il decreto ministeriale 30 settembre 2011 che stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 (Regolamento concernente la formazione iniziale).
- il decreto ministeriale 7 marzo 2012 che stabilisce i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico;

- il decreto 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e relativi allegati (GU Serie Generale n.30 del 5-2- 2013);

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative e, in particolare, l'articolo 1, comma 7 che prevede la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL) e l'articolo 1 comma 56, che prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale in sinergia con la Programmazione europea e regionale;

- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (di seguito, Piano o PNSD);

- le deliberazioni dei Consigli dei Comuni coinvolti;

- le deliberazioni degli OO.CC. delle istituzioni scolastiche interessate.

RILEVATO

- che il Consiglio di Stato ha osservato che *"il contenuto e la funzione elettiva degli accordi tra pubbliche amministrazioni è pertanto quella di regolare le rispettive attività funzionali, purché di nessuna di queste possa appropriarsi uno degli enti stipulanti"*; la peculiarità di tali accordi è dunque quella *"di disciplinare attività non deducibili in contratti di diritto privato, perché non inquadrabili in alcuna delle categorie di prestazioni elencate nell'Allegato IIA (...)"* (così, CdS, Sez. V, sentenza n. 3849 del 15.07.2013);

CONSIDERATO

- che il citato art. 15 della legge n. 241/90, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune (Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893) in modo sinergico, ossia mediante *"reciproca collaborazione"* e nell'obiettivo comune di fornire servizi *"indistintamente a favore della collettività e gratuitamente"* (cfr. TAR Liguria, sez. II, 30 ottobre 2008, n. 1925; Cons. Stato, sez. VI, 8 aprile 2002, n. 1902);

- che il CIPE, con delibera del 7 agosto 2017, pubblicata in GU Serie Generale n. 296 del 20/12/2017, ha finanziato il Progetto di Potenziamento del curricolo in ambito linguistico-

scientifico per il quadriennio 2017-2020, per un ammontare di € 642.000 (euro seicentoquarantaduemila) e che il predetto progetto ha avuto inizio dall'anno scolastico 2017/2018 nelle Istituzioni scolastiche firmatarie del presente accordo,

PREMESSO CHE

- le più recenti ricerche relative all'insegnamento bilingue hanno dimostrato che i bambini possono acquisire vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale, senza alcuna perdita nella loro lingua madre o nell'apprendimento di discipline chiave;
- le Indicazioni nazionali e la Legge 107 del 2015 suggeriscono d'iniziare a proporre l'uso veicolare della lingua già a partire dalla scuola primaria. Usando la L2 per promuovere e veicolare apprendimenti collegati a vari ambiti disciplinari si potenzia infatti la competenza linguistica degli alunni. Studi sull'apprendimento integrato di lingua e contenuto hanno evidenziato che il CLIL affiancato all'insegnamento curricolare della lingua, fa in modo che le alunne e gli alunni siano stimolati a utilizzare le loro capacità linguistiche per capire i contenuti disciplinari e questo mette in moto processi cognitivi che portano a una migliore competenza linguistica e favoriscono la capacità d'imparare a imparare;
- sette Istituti Scolastici della città di L'Aquila, dalla scuola dell'infanzia al liceo, l'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari", con scuola dell'infanzia e scuola primaria, la Direzione Didattica "Silvestro dell'Aquila", con scuola dell'infanzia e primaria, la Scuola Paritaria dell'Infanzia Casetta Fantasia, le Scuole Secondarie di primo grado "Mazzini-Patini" e "Dante Alighieri", l'Istituto d'Istruzione Superiore "Bafile" e il Convitto Nazionale "Cotugno" con annessi Licei, già dall'a.s. 2016-2017, stanno realizzando con successo un analogo progetto di rete denominato "Scuola Internazionale: "Eagles around the world", a partire dalle classi prime dei suddetti sette Istituti Scolastici, dalla scuola per l'infanzia al liceo, con l'obiettivo di raggiungere, per le alunne e gli alunni, il livello di certificazione C1 di conoscenza della lingua inglese, secondo lo standard QCER;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Le Parti di cui al presente Protocollo d'Intesa concordano sulla necessità di proseguire e formalizzare il Progetto per il potenziamento del curricolo in ambito linguistico, scientifico e metodologico nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento bilingue, partendo dalle Indicazioni Nazionali MIUR del 2012 e dalle azioni di accompagnamento del 2018 e basato sulla metodologia denominata *Content Language Integrating Learning* (di seguito CLIL). Il Progetto mira a proporre l'introduzione di moduli didattici CLIL, favorendo, al contempo, pratiche didattiche innovative basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie (*e-Learning*, *Web 2.0*, *Contenuti Didattici Digitali*, *LIM*, ecc.).
2. Il Progetto che si intende realizzare con il presente Protocollo d'Intesa è denominato ***"potenziamento del curricolo in ambito linguistico-Scientifico" che le parti concordano di nominare "Eagle's Wings around the world"*** (di seguito Progetto) ed è descritto nell'allegato 1 al Protocollo d'Intesa e ne costituisce parte integrante. Il medesimo progetto ha avuto inizio dall'anno scolastico 2017/2018, a partire da 21 sezioni di scuola dell'infanzia e si è esteso

gradualmente e subordinatamente alle risorse realmente disponibili, agli altri gradi di scuola primaria e secondaria di primo grado, favorendo una crescita delle competenze linguistiche, scientifiche e metodologiche degli insegnanti curricolari.

Articolo 2

(Finalità)

1. Le finalità del seguente Protocollo d'Intesa sono le seguenti:

- proseguire e consolidare l'esperienza del curricolo in ambito linguistico scientifico denominato ***“potenziamento del curricolo in ambito linguistico-Scientifico”*** che le parti concordano di nominare ***“Eagle's Wings around the world”*** in base al progetto didattico previsto nell'allegato 1;
- potenziare le competenze in lingua straniera, consentendo a tutte le alunne e a tutti gli alunni partecipanti al Progetto di apprendere con successo le discipline coinvolte sia in lingua italiana che in lingua inglese, rafforzando pertanto l'apprendimento delle discipline stesse, nonché la padronanza della lingua italiana;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, in modo da consentire agli stessi di diventare cittadini digitali consapevoli.

Articolo 3

(Obiettivi)

1. Potenziare le competenze delle alunne e degli alunni in ambito linguistico ed in ambito scientifico-tecnologico;
2. Consentire alle scuole partecipanti di stabilire e di sviluppare costanti collegamenti internazionali anche attraverso scambi culturali con Scuole del Regno Unito o altre Nazioni di lingua anglofona;
3. Promuovere la continuità tra le istituzioni scolastiche del primo ciclo e quelle del secondo ciclo, già coinvolte nel progetto della scuola Internazionale della Rete di L'Aquila;
4. Introdurre progressivamente la metodologia CLIL nelle istituzioni scolastiche coinvolte nel Progetto a partire dalla scuola primaria. L'obiettivo è a medio/lungo termine e per il suo raggiungimento si prevede di far crescere le competenze dei docenti attraverso percorsi di formazione relativi al potenziamento linguistico e metodologico in CLIL che alle competenze digitali;
5. Promuovere l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali da parte delle alunne e degli alunni al fine di consentire loro di diventare cittadini digitali informati e coscienti.

Articolo 4

(Finanziamento e ripartizione)

I finanziamenti per il progetto attingono principalmente da tre diversi canali:

1. dallo Stato con delibera CIPE del 7 agosto 2017, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, nell'ambito delle politiche di ricostruzione del sisma in Abruzzo, ha assegnato la somma di euro 642.000 per il progetto di potenziamento del curricolo linguistico-scientifico, per il quadriennio 2017-2020, GU Serie Generale n. 296 del 20/12/2017;
2. dai Comuni della rete, aderenti al protocollo, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, attraverso l'istituzione del capitolo ***“potenziamento del curricolo in ambito linguistico-Scientifico*** -

Eagles's wings around the world" ed alla sua dotazione nella misura minima di € 1000,00 (euro mille) annui;

3. dall'eventuale corresponsione del contributo volontario delle famiglie di norma pari a non più di € 20 (euro venti) annui per studente, che può essere integrato dai Comuni di residenza delle stesse nei casi di certificata indisponibilità economica, secondo i rispettivi ordinamenti.

Articolo 5 **(Impegno delle parti)**

L'USR Abruzzo si impegna a:

- valutare la possibilità di attribuire il personale docente alle istituzioni scolastiche statali tenendo conto della attuazione del Progetto di cui al presente Protocollo d'Intesa, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e nei limiti delle disponibilità concesse dal MIUR;
- favorire la partecipazione dei dirigenti scolastici e del personale docente a programmi nazionali e regionali di formazione sia nell'ambito delle iniziative CLIL e sia in altre azioni organizzate o adatte allo scopo;
- sottoporre al MIUR, insieme ai Comuni interessati, specifica richiesta di riconoscimento del percorso di sperimentazione e di potenziamento del curriculum linguistico scientifico proposto mediante il Progetto.

L'Ufficio speciale per la ricostruzione del cratere – USRC, si impegna a:

- fornire supporto alle Istituzioni scolastiche coinvolte nel presente progetto al fine di consentire il regolare finanziamento delle attività nell'ambito dei fondi destinati dalla citata Delibera CIPE;
- provvedere al trasferimento delle risorse al comune titolare dell'intervento nel rispetto delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE n. 70/2017 e del DPCM del 12/06/2017 "Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" pubblicato in GU 172 del 25/07/2019, e di quanto previsto dalle "Regole per il monitoraggio degli interventi e il trasferimento delle risorse del Programma di sviluppo (ex Delibera CIPE n. 135/2012 ed ex Delibera CIPE n. 49/2016)" del 1 giugno 2017, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione APT;

Il Comune capofila, titolare dell'intervento, si impegna a:

- Trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione APT, e per conoscenza all'USRC, la scheda di monitoraggio dell'intervento, secondo la periodicità prevista;
- Trasmettere all'USRC la documentazione amministrativa e contabile a rendiconto di tutte le spese sostenute e dichiarate nel monitoraggio dell'intervento, necessaria al trasferimento delle risorse da parte dell'USRC.

I Comuni aderenti al progetto si impegnano a:

- sostenere il progetto anche economicamente nei limiti degli stanziamenti di bilancio, attraverso l'istituzione del capitolo "**potenziamento del curriculum in ambito linguistico-Scientifico - Eagles's wings around the world**" ed alla sua dotazione in tempo utile per garantire il contributo già a partire dell'esercizio finanziario 2020 (si rinvia all'art. 4);
- favorire la diffusione e la promozione di tale iniziativa verso l'utenza;

- collaborare all'attività di promozione dell'iniziativa, attraverso la pubblicazione e promozione della stessa sul proprio sito istituzionale, e/o attraverso la partecipazione a dibattiti pubblici, convegni, conferenze;
- pubblicizzare e diffondere tramite i propri canali istituzionali i risultati dell'iniziativa stessa.

Le Istituzioni scolastiche si impegnano a:

- confermare la rete di scopo con capofila l'I.C. "Scoppito";
- favorire la formazione dei propri docenti e tutte le azioni di ampliamento dell'offerta formativa in senso coerente con le finalità e con gli obiettivi del Progetto, promuovendo, in particolare, la formazione dei docenti nella metodologia CLIL, nelle competenze linguistiche, nelle metodologie didattiche innovative, nelle competenze digitali e nel pensiero computazionale, affinché si impegnino a partecipare alle azioni di formazione prevedendo momenti specifici di programmazione e produzione dei materiali con l'esperto esterno;
- fare in modo che l'azione di formazione del personale della istituzione scolastica stessa sia mirata allo sviluppo delle professionalità necessarie alla realizzazione del progetto, allo scopo di tentare di raggiungere un'autonomia gestionale e finanziaria, attraverso una progressiva riduzione annuale dei costi come previsto nell'allegato 2;
- contribuire, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento di ogni eventuale ulteriore necessità, promuovendo l'adesione delle famiglie al contributo volontario e l'attivazione di azioni progettuali per attingere a fondi esterni (ERASMUS+, PON, POR, ecc.).

Articolo 6

(Comitato scientifico e Team operativo)

1. Per il coordinamento, l'attuazione, la valutazione dello stato di avanzamento, il monitoraggio e il supporto a tutte le iniziative derivanti dagli impegni di cui all'art. 5, sono istituiti un Comitato scientifico, nominato dal Direttore generale dell'USR e un Team operativo nominato dal Dirigente dell'istituzione scolastica capofila della rete;
2. Il Comitato scientifico è coordinato da un rappresentante dell'USR e costituito da rappresentanti dell'USR, dal Sindaco del comune capofila (o suo delegato) e dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica capofila della rete (o suo delegato);
3. Il Comitato scientifico è preposto al controllo dello sviluppo del progetto e al suo monitoraggio;
4. Ciascuna delle istituzioni scolastiche partecipanti fornirà al Comitato scientifico i risultati ottenuti alla fine di ogni anno scolastico, mediante una relazione a cura del Dirigente scolastico;
5. La partecipazione ai lavori del Comitato scientifico è a titolo gratuito, non comporta rimborsi spese e in ogni caso è senza alcun onere per l'USR;
6. Il Team operativo, composto dai docenti referenti di ciascun istituto, è preposto all'attuazione, condivisione del progetto e a fornire il necessario supporto alle istituzioni scolastiche partecipanti sugli ambienti di apprendimento innovativi, sulle metodologie didattiche, sul CLIL e sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Articolo 7

(Gestione operativa del progetto)

1. La rete di scopo di cui all'articolo 5 ha il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche/organizzative, nonché di adoperarsi al fine di accedere ad ulteriori fondi di finanziamento presso le scuole Polo per la formazione (fondi CLIL, PON, e progetti Erasmus).
2. La Scuola capofila ha anche il compito di predisporre i bandi di selezione per i docenti esperti, assicurando la trasparenza delle procedure, con il supporto del Team operativo.

Articolo 8

(Monitoraggio del progetto)

L'attività di monitoraggio è garantita dal Comitato scientifico di cui all'Articolo 6.

Articolo 9

(Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di anni due e in particolare negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato, con accordo espresso tra le parti, purché ricorrano le condizioni di copertura finanziaria previste dall'articolo 4;
2. Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione alle altre parti con preavviso scritto di almeno tre mesi;
3. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del cratere

Sindaco Comune di Scoppito

Sindaco Comune di Lucoli

Sindaco Comune di Tornimparte

Sindaco Comune di San Demetrio né Vestini

Sindaco Comune Fontecchio

Sindaco Comune Fossa

Sindaco Comune Ocre

Sindaco Comune Ovindoli

Sindaco Comune Rocca di Mezzo

Sindaco Comune di Navelli

Sindaco Comune di Barisciano

Sindaco Comune di Capestrano

Sindaco Comune S. Pio delle Camere

Sindaco Comune Poggio Picenze

Sindaco Comune di Pizzoli

Sindaco Comune Barete

Sindaco Comune Cagnano Amiterno

Sindaco Comune Capitignano

Sindaco Comune Montereale

Dirigente scolastico I.C. Scoppito

Dirigente scolastico I.C. San Demetrio-Rocca di Mezzo

Dirigente scolastico I.C. Navelli

Dirigente scolastico I.C. Pizzoli

L'Aquila,..... 2020

Allegato 1 – Il Progetto “Potenziamento del curricolo in ambito linguistico-Scientifico - Eagle’s Wings around the world”

1. Obiettivi e ricadute attese sulle alunne e sugli alunni.

E' un progetto pilota di insegnamento potenziato, consistente nel programmare un percorso nel quale il curricolo nazionale è arricchito dal curricolo potenziato linguistico e scientifico.

Questo progetto concorre alla riqualificazione culturale del comprensorio aquilano, attraverso un'iniziativa tesa ad arricchire i percorsi formativi per i cittadini e le cittadine di domani e tiene conto della presenza nel territorio di Centri di Ricerca e Aziende con ricercatori e operatori provenienti da diversi Paesi.

Le attività di apprendimento/insegnamento delle discipline non linguistiche, insegnate in lingua inglese, saranno effettuate da docenti con competenze linguistiche certificate non inferiori al livello C1 QCER conseguito in data non anteriore ai tre anni che precedono l'avvio del percorso di sperimentazione oppure da docenti madrelingua con comprovate esperienze didattiche.

Il Progetto, grazie alla costituzione di una rete di istituzioni scolastiche pubbliche che comprende tre gradi di istruzione, ha l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante che inizi dalla scuola dell'infanzia fino al termine degli studi secondari di primo grado;
- rendere le alunne e gli alunni sicuri, responsabili, innovativi, impegnati e protagonisti attivi del proprio futuro nell'ambito di una visione internazionale;
- offrire una apertura ad opportunità di livello globale;
- sviluppare il pensiero creativo e indipendente, nonché le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che dovrebbero essere acquisite dai giovani al termine del loro ciclo di istruzione obbligatoria, come da raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita dalla L. 394/2006, in particolare le competenze linguistiche, digitali e del senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Il progetto offre, inoltre, l'opportunità di:

- avviare in prospettiva l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria nelle le classi IV e V della scuola primaria. Tale attività è subordinata al reperimento del docente specialista o all'attivazione di un progetto di potenziamento dell'Offerta Formativa previa individuazione di docenti esperti;
- sviluppare le competenze informatiche già dalla scuola dell'infanzia primaria (attraverso il pensiero computazionale e la robotica educativa);
- approfondire e potenziare le competenze informatiche anche nella scuola secondaria di primo grado;
- formare i docenti dei Consigli di classe e di sezione accrescendo le loro competenze metodologiche, quelle nella lingua inglese e quelle relative al CLIL.

Per quanto riguarda le ricadute attese sullo sviluppo di competenze da parte delle alunne e degli alunni, ci si aspetta che sviluppino le seguenti abilità generali:

- scrivere in maniera chiara, accurata, creativa e argomentata;
- utilizzare stili ed appropriati registri in contesti differenti;
- analizzare una gamma di testi complessi con forme e stili diversi;
- utilizzare la lingua col fine di informare e comunicare, dialogare e argomentare;
- rendere gli alunni sicuri, responsabili, innovativi, impegnati e protagonisti attivi del proprio futuro nell'ambito di una visione internazionale;
- stimolare un approccio didattico innovativo nelle materie STEM (*Science, Technology, Engineering, Maths*);
- sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;

- sviluppare il *pensiero computazionale* attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco;
- utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti digitali, in modo da diventare cittadini digitali coscienti.

Le abilità di cui al precedente elenco andranno dettagliate ad opera del Team operativo, in relazione all'ordine e al grado di scuola.

2. Caratteristiche del progetto

1. Il Progetto è stato attivato nei quattro Istituti Comprensivi del comprensorio aquilano. Il progetto ha avuto inizio dall'anno scolastico 2017/18 con il coinvolgimento delle 21 sezioni di scuola dell'infanzia e prevede di estendersi, gradualmente, e subordinatamente alle risorse realmente disponibili, agli altri ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado ed è programmato per 4 anni scolastici, confidando nell'evoluzione del progetto da sperimentale ad ordinamentale, attraverso una crescita delle competenze linguistiche, scientifiche e metodologiche degli insegnanti curricolari; a tal fine saranno organizzati specifici corsi di formazione realizzati prevalentemente con le risorse del piano triennale di formazione insegnanti del MIUR. L'organico dell'autonomia e la crescita delle citate competenze del corpo docente permetteranno di impiegare risorse umane interne alle scuole e questo dovrà portare ad una riduzione progressiva dei costi del progetto
2. Il tempo minimo dedicato agli insegnamenti in lingua inglese, in materie non linguistiche, a partire dalla scuola primaria, sarà almeno pari al 10% del tempo settimanale disponibile; tale quota potrà aumentare, ove possibile, con il progredire verso le ultime classi della scuola primaria;
3. A partire dall'anno scolastico 2019/20 si svolgerà la formazione del personale docente;
4. Le alunne e gli alunni che fruiranno del curriculum potenziato avranno la possibilità di proseguirlo durante il primo ciclo dell'istruzione, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare;
5. Ogni anno, a partire dell'anno scolastico 2019/20 sarà realizzata una prima valutazione intermedia dell'impatto didattico e organizzativo del progetto. Tale valutazione avrà lo scopo di:
 - controllare lo stato di avanzamento nella realizzazione degli obiettivi dichiarati nel progetto;
 - individuare eventuali problemi che fossero sorti e proporre possibili soluzioni;
 - i contratti stipulati con esperti esterni prevedranno la disponibilità dei medesimi ad effettuare incontri di coordinamento didattico, a cadenza mensile, con i docenti delle sezioni e delle classi sperimentali;
 - per lo sviluppo dei report sull'avanzamento e sull'esito della sperimentazione, nel prospetto dei costi descritto nell'allegato n. 2, è individuata una spesa per incentivare uno o più docenti incaricati.
6. L'apprendimento delle abilità di lettura e scrittura inglese (alfabetizzazione) inizierà nel corso del primo anno per consentire ai bambini di acquisire le competenze di base sin dall'inizio del percorso di studio.

3. Il curriculum

Curriculum scuola dell'INFANZIA

Campi di esperienza	Rivolto a tutti gli alunni
Il sé e l'altro	2 ore settimanali con docente specialista di lingua inglese
Il corpo e il movimento	
Immagini suoni e colori	
I discorsi e le parole	
La conoscenza del mondo	

Curricolo scuola PRIMARIA (attivato dall'anno 2018/2019 per le prime classi) e possibile sviluppo

Discipline (coinvolte)	I	II	III	IV	V
Scienze	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Inglese	1 (1)	2 (1)	3 (1)	3 (2)	3 (2)
Tecnologia (Ict)				1 (1)	1 (1)

**Curricolo scuola SECONDARIA DI I GRADO
(sarà attivato alla fine del ciclo internazionale della Primaria)**

Discipline	Ore I, II, III classe
Scienze	2(1)
Inglese	3 (1)
Tecnologia	2(1)
Geografia	2(1)
Tra parentesi () il numero di ore con docente specialista come da all. 1	

4. Metodologie di lavoro, strategie, strumenti utilizzati.

Attraverso un lavoro di costruttiva collaborazione tra i docenti curricolari e i docenti specialisti di lingua, si programmeranno e si attueranno strategie didattiche stimolanti in grado di coinvolgere gli alunni in un apprendimento attivo ricorrendo all'utilizzo delle nuove tecnologie. Si favorirà l'attività laboratoriale e il lavoro di gruppo mediante il:

- *cooperative learning;*
- *peer to peer learning;*
- *learning by doing;*
- *problem solving;*

- *flippedclassroom*.

Saranno allestite aule dedicate ed aumentate con le nuove tecnologie: LIM, tablet, piattaforme interattive, nonché laboratori linguistici e multimediali (informatica, robotica, scienze).

I docenti coinvolti nel progetto (specialisti e curricolari) saranno impegnati nella progettazione del curriculum potenziato e nella produzione dei materiali necessari. Sono inoltre previsti incontri di formazione e seminari tesi a calibrare la curvatura del curriculum.

5. Istituzioni scolastiche: requisiti e diritti

1. Ai fini dell'eventuale futura ammissione al Progetto, le scuole devono possedere i seguenti requisiti:
 - Presentazione da parte del Dirigente Scolastico del Progetto alla comunità scolastica con esplicitazione delle modalità in base alle quali, negli anni iniziali, le classi presentino una forte attenzione all'inclusione socio-economica e accademica, senza alcuna selezione di gruppi speciali di alunne e alunni;
 - Consenso del Dirigente Scolastico e del personale a partecipare a riunioni, corsi, seminari e conferenze previsti;
 - Consenso del Dirigente Scolastico per la partecipazione del personale alla formazione prevista dal progetto.